A.S.L.
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di VARESE
Istituita con D.P.G.R. n. 70640 del 22.12.1997

DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277240 - 477 - 547 - 589 Fax 0332/277414
E-mail:Dipprevenzione@asl.varese.it

Rif. protocollo aziendale: prot.n. 2010/014P0016419 del 19.02.2010

Responsabile del procedimento:
Dr. Paolo Bulgheroni, tel.0332/277589 (Responsabile F.F. Servizio ISP)
Incaricato dell'istruttoria:
Ing. Riccardo Cassani, tel n. 0332/277574
(U.O. Igiene del Territorio e Attività Produttive)

COMUNE DI BREBBIA
12 MAR 2010
Prot. 2676
Cat. 6 classe 3 fasc.

SETTORE TECNICO
del Comune di
21020 BREBBIA
c.a. geom. Marinelli Gianni Maria
Fax n. 0332.773539

p.c. Area Distrettuale di LAVENO
Sede

A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli n° 5
21100 VARESE

Prot. n. 2010/014ISP0022092 **Varese,** 08/03/2010

Oggetto: Variante al PRG - Programma Integrato di Intervento via Rovera comparto via Cavuor e via Pertini: verifica esclusione Valutazione Ambientale Strategica.

Proponente: Privati
Intervento: Demolizione di due fabbricati e realizzazione in tre fasi successive di un edificio residenziale, di uno residenziale/commerciale e di un ampliamento annesso all'edificio con farmacia e ambulatori medici. L'intervento prevede la realizzazione di una via privata, delle opere di urbanizzazione necessarie, di parcheggi, la sistemazione a verde e il collegamento pedonale tra via Cavour e via Pertini.

In riferimento alla Sua nota del 17.02.2010. prot n. 1759 pervenuta in data 19.02.2010, prot. n. 2010/014P0016419 relativa all'oggetto ed all'esame della documentazione disponibile su C.D., fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti e gli eventuali diritti di terzi, si trasmettono le seguenti osservazioni /considerazioni:

1. Dalla relazione di sintesi, risulta che l'intervento viene effettuato in un area adiacente a fabbricati esistenti aventi destinazione residenziale.
2. Si richiamano i contenuti del Capitolo 2° e del Capitolo 3° del R.C.I. con particolare riferimento alla salubrità dei terreni edificabili, alla sistemazione dell'area, alla percentuale di superficie drenante che non deve essere minore del 30% di quella totale del lotto al netto delle aree destinate a parcheggio, alla

A.S.L.
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di VARESE
Istituita con D.P.G.R. n. 70640 del 22.12.1997

presenza di eventuali ostacoli (ivi compresa la distanza tra edifici) che possano compromettere i regolamentari rapporti aeroilluminanti naturali sia per il fabbricato in progetto che per quelli esistenti, al divieto di impiego di particolari materiali compresi quelli di risulta, alle disposizioni inerenti le demolizioni e le nuove costruzioni anche relativamente alla eventuale presenza di materiali contenenti amianto.

3. Considerata la previsione di realizzazione di piani interrati, dovrà essere verificata l'eventuale presenza di acqua di falda destinata al consumo umano al fine di prevenirne qualsiasi possibilità di interazione e di inquinamento.
4. Si ricorda inoltre che dovrà essere verificata la sostenibilità del nuovo complesso in rapporto alle portate dell'acquedotto e alla capacità di ricezione e smaltimento delle acque reflue relativamente all'impianto fognario esistente.
5. Per quanto riguarda eventuali osservazioni mirate alla prevenzione del rischio geologico, idrogeologico, sismico nonché ulteriori determinazioni puntuali in materia ambientale, si rimanda alle osservazioni di altri Enti competenti.
6. Dalla documentazione esaminata, non risulta la presenza di vincoli ambientali o amministrativi specifici. Pertanto si considera come dato di fatto che non vi sono pozzi o sorgenti destinate ad uso potabile e neppure la possibilità di inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne radio-base, telefonia mobile, ecc.).
   In caso contrario, si ricorda che devono essere rigorosamente rispettate le relative condizioni e limitazioni imposte dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia.
7. La fase di cantierizzazione dovrà prevedere la messa in atto di soluzioni impiantistiche e gestionali al fine di salvaguardare i residenti da emissioni moleste (rumore, vibrazioni, polveri, ecc.) e da altri potenziali pericoli (depositi di materiali facilmente infiammabili, tossici, nocivi in genere, esplosivi ,ecc.).

Per gli aspetti di igiene e sanità pubblica in generale e di igiene dell'abitato in particolare, si ritiene di indicare che quanto evidenziato ai punti di cui sopra venga debitamente tenuto in considerazione e preventivamente approfondito e verificato.

NOTA:

Non viene espresso alcun parere relativo al fabbricato. Tale parere dovrà essere richiesto, in sede di Permesso di Costruire (DPR n. 380/01 – L.R. 12/05 e s.m.i.), solo in presenza di eventuali problematiche tecnico-discrezionali di competenza ASL.

Si comunica che l'attività svolta dal Servizio scrivente per la redazione del presente documento è soggetta al versamento di 322,60 € (punto 16 del Tariffario Regionale), per cui verrà emessa regolare fattura a cura della Segreteria del Dipartimento di Prevenzione Medico.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile F.F. del
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
- Dr. Paolo Bulgheroni -

AZIENDA SANITARIA LOCALE - VARESE * A.S.L. DELLA PROVINCIA DI VARESE

PC 11 A
Documenti/VAS/ PGT – Brebbia P.I.I. via Cavour-via Pertini